

Carlo Conzadori

Dottore Commercialista-Revisore Contabile

Via Calvisano, 1 – 25010 Isorella (BS)

Tel. 0309952620- fax 0309952919

e-mail: carlo@servizifiscali.com

pec: carlo.conzadori@odcecbrescia.it

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO AL 31/12/2025

DELLA FONDAZIONE “CENTRO SERVIZI ASSISTENZIALI CAMI ALBERINI” ONLUS

Via Alberini 18 – 25023 GOTTOLENGO (BS)

C.F. e P.I. 01903970984

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cami Alberini Onlus

Signori Consiglieri, nell'esercizio chiuso al 31.12.2025, ho svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti C.C. (funzione di Sindaco) oltre a quelle previste dall'art. 14 del D.lgs 27/01/2010 n. 39 (funzione di Revisore)

Relazione del Sindaco ai sensi dell'art. 2429, c. 2 C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2025, la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo e dall'Amministratore Delegato anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione anche nei primi mesi dell'esercizio 2026 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione. Per quanto riguarda le operazioni relative al Sismabonus ed Ecobonus la Fondazione, dopo aver acquisito nel corso dell'anno 2023 tutte le necessarie informazioni in merito all'opportunità di tali interventi, affidandosi a Professionisti di comprovata serietà e capacità sia nel merito degli interventi sia nel merito delle inerenti problematiche di carattere fiscale, ha visto i lavori concludersi nei primi mesi del 2025.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti C.C.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Sulla base della conoscenza che si dichiara di avere in merito alla Fondazione e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della Fondazione, viene ribadito che la fase di “pianificazione dell'attività di vigilanza” nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

- È stato, quindi, possibile confermare che: l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale; l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati; le risorse umane costituenti la “forza lavoro” non sono sostanzialmente mutate; quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame anno 2025 e quello precedente anno 2024. È inoltre possibile rilevare come la Fondazione abbia operato nell'anno 2025 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i miei controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

- La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, c. 2 C.C. e più precisamente: sui risultati dell'esercizio sociale; sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma; sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, c. 5 C.C.

Attività svolta

- Durante le verifiche periodiche, il Sindaco ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la Fondazione in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.
- Il Sindaco ha quindi periodicamente valutato l'adequatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.
- I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Sindaco. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che: il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente; il livello della sua preparazione tecnica è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali; i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.
- Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, c. 5 C.C., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali del Sindaco presso la sede della Fondazione e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con lo stesso Amministratore Delegato.
- In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco può affermare che:
 - le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
 - sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
 - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adequatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'adequatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:
 - non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7 C.C.;

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Bilancio d'esercizio

- Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025 che è stato messo a mia disposizione, e con il mio assenso, in deroga ai termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferisco quanto segue. Ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto economico, e dalla Relazione di Missione, in modo conforme alla modulistica prevista per la redazione del bilancio degli ETS così come adottata con il DM Lavoro 05/03/2020 ai sensi dell'art. 13 c. 3 D.lgs 117/2017.
- È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione di Missione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

- L'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4 C.C.
- È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.
- In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della Relazione di Missione, il Sindaco non ha nulla da osservare.

A3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Osservazioni

- Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, propongo al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.25, così come redatto dagli stessi amministratori.

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS 27 GENNAIO 2010 N. 39.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione "centro Servizi Assistenziali Cami-Alberini" Onlus, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2025, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio è conforme ai criteri che ne disciplinano la redazione, è stato redatto con chiarezza e fornisce una rappresentazione corretta della situazione patrimoniale della Fondazione al 31 dicembre 2025 e del risultato economico dell'esercizio 2025.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionale ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché quest'ultimo fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori hanno utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi, si individui sempre un errore significativo qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori;
- Sono giunto alla conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale in base agli elementi probativi acquisiti. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Secondo il principio di revisione n. 570 par. 10 il revisore deve considerare se sussistono eventi o circostanze che possano far sorgere dei dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità di funzionamento. Gli Amministratori, nella relazione di missione al bilancio 2025 hanno dichiarato che *"la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività e tendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo"*. Il Revisore si è inoltre confrontato con la Direzione in merito alla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento cercando di individuare eventi o circostanze che, considerati singolarmente o nel loro complesso, possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Nel merito il Revisore concorda con quanto affermato dagli Amministratori e con quanto concordato con la Direzione.
- Ho valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio di esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Non mi risultano notizie o fatti che possano portare alla revisione del bilancio 2024 o errori che debbano essere contabilizzati nel bilancio 2025.

Giudizio ai sensi dell'art. 14 c. 2 lettera a) del D.lgs 39/10 sulla relazione di missione

Gli amministratori della Fondazione sono responsabili per la predisposizione della relazione di missione al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le verifiche al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31/12/2025. A mio giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Gottolengo 03/04/2026

Il Sindaco Unico
Dott. Carlo Conzadori
(Firmato digitalmente)